

1731. In quest'anno Catesby pubblicò a Londra la sua grand'opera in foglio intitolata. « Storia Naturale della Carolina, della Florida e dell'isola Bahamas. »

Nel 1731 permise il Parlamento ai sudditi inglesi di trasportar riso dalla Carolina ai porti di Europa situati al sud del Capo Finistere, sempre però con navigli costruiti nella Gran Bretagna o appartenenti a nazionali; ed i proprietari doveano obbligarsi mediante cauzione di non ricevere a bordo verun'altra derrata o merce. Gli antichi regolamenti commerciali richiedevano si sbarcasse il riso prima in Inghilterra donde venisse spedito al porto di sua destinazione.

In quest'anno importaronsi alla Carolina millecinquecento schiavi neri e si esportarono trentanovemila barili di riso, pelli, pelliccerie ed articoli ad uso della marina.

Per animare l'emigrazione nella colonia s'istituirono undici distretti o parrocchie, di ventimila acri ciascuno, sulle sponde delle riviere principali, e si suddivisero in lotti di cinquanta acri che veniano accordati a ciascun uomo, donna o fanciullo che volesse stabilirvisi. Allorchè una parrocchia comprendeva un centinaio di famiglie, avea il diritto di eleggere due membri dell'assemblea, ed entrava nel godimento di tutti gli altri privilegii garantiti dalle leggi della colonia. Ogni proprietario di cento acri di terra non era tenuto al pagamento di veruna imposta per lo spazio di dieci anni, spirati i quali pagar doveva quattro scellini annualmente. Cotesti distretti erano situati lungo le riviere di Alatamaha, Savannah, Santee, Pedee, Wacamaw, Wateree e Black (1).

A quest'epoca il governatore ebbe ricorso a nuovi bill di credito e l'assemblea ne autorizzò l'emissione per la somma di settantamila lire di sterlini. Il cambio di Londra giungeva a settecento per cento, val dire che settecento lire, moneta di Carolina, valevano cento lire inglesi.

1732, 9 giugno. Il governo inglese permise a parecchie famiglie indigenti di fondare una colonia tra le riviere di Savannah e di Alatamaha.

Il re inviò in quest'anno alla Carolina diciassette

(1) *Bewatts' South Carolina*, II, cap. 7.